

Accordatura

Accordare il basso elettrico è un'operazione facile, ma che va eseguita con cura seguendo poche semplici regole di base.

Il basso va accordato piuttosto spesso poiché l'uso e gli sbalzi di temperatura e di umidità tendono a cambiare la tensione applicata alle corde e quindi anche l'intonazione.

Nei bassi a quattro corde queste corrispondono alle seguenti note (dalla più grossa a quella più sottile): **quarta** corda **mi** (E), **terza** corda **la** (A), **seconda** corda **re** (D), **prima** corda **sol** (G).

Si utilizzerà un accordatore, a clip oppure da tavolo, per verificare l'**intonazione delle singole corde** e quindi applicare la correzione necessaria affinché lo strumento sia perfettamente accordato.

Partendo dalla prima corda, si andrà a suonarla e a osservare il display dell'accordatore, sul quale apparirà la lettera della nota che si sta suonando e un indicatore o lancetta digitale che si discosta oscillando più o meno dal centro. L'obiettivo è quello di stabilizzare l'indicatore al centro quando si sta suonando la corda in questione.

Se l'indicatore del display tende verso **sinistra** dal centro, significa che la nota emessa dalla corda è **calante**, cioè **troppo bassa**. Quindi per stabilizzarla bisogna girare la chiavetta relativa alla corda in questione in **senso antiorario**. Mentre, se l'indicatore tende verso **destra** dal centro, significa che la nota emessa dalla corda è **crescente**, cioè **troppo alta**. Quindi per stabilizzarla bisogna girare la chiavetta della relativa corda in questione in **senso orario**.

Dopo aver stabilizzato l'indicatore al centro, si effettua lo stesso procedimento passando alle altre corde.